



DEBUGGING DI DATA ABSTRACTION

1

Astrazioni sui dati: specifica



- Ingredienti tipici di una astrazione sui dati
- Un insieme di *astrazioni* procedurali che definiscono tutti modi per utilizzare un insieme di *valori*
- Creare
- Manipolare
- Osservare

- Ceatori e produttori: meccanismi primitivi atti alla programmazione della definizione di nuovi valori
- Mutators: modificato il valore (ma non hanno effetto su `==`, non operano per effetti laterali)
- Osservatori: strumento linguistico per selezionare valori

2

Implementazione vs Specifica



Representation Invariant: Object \rightarrow boolean

- Stabilisce se una istanza *e' ben formata*
- Stabilisce l'insieme concreto dei valori dell'astrazione (ovvero quelli che sono una implementazione dei valori astratti)
- **Guida per chi implementa/modifica/verifica l'implementazione delle astrazioni: nessun oggetto deve violare rep invariant**

Abstraction Function: Object \rightarrow abstract value

- Stabilisce come interpretare la struttura dati concreta della implementazione
- E' definita solamente sui valori che rispettano l'invariante di rappresentazione
- **Guida per chi implementa/modifica l'astrazione:** Ogni operazione deve fare "la cosa giusta" con la rappresentazione concreta

3

Esempio: CharSet



```
// Overview: CharSet insieme finito modificabile di
// Characters
// @effects: crea un CharSet nuovo e vuoto
public CharSet() {...}

// @modifies: this
// @effects: this_post = this_pre + {c}
public void insert(Character c) {...}

// @modifies: this
// @effects: this_post = this_pre - {c}
public void delete(Character c) {...}

// @effects: return (c ∈ this)
public boolean member(Character c) {...}

// @effects: retuucardinalita' di this (this.size())
public int size() {...}n
```

4

Charset: implementazione?



```
class CharSet {
    private List<Character> elts = new ArrayList<Character>();
    public void insert(Character a) {
        elts.add(a);
    }
    public void delete(Character a) {
        int I = elts.indexOf(a);
        if I > -1 elts.remove(I);
    }
    public boolean member(Character a) {
        return elts.contains(a);
    }
    public int size() {
        return elts.size();
    }
}
```

```
CharSet s = new CharSet();
Character a = new Character('a');
s.insert(a);
s.insert(a);
s.delete(a);
if (s.member(a))
    System.out.print("wrong");
else
    System.out.print("right");
```

Dove e' nascosto l'errore?

5

Cerchiamo l'errore



- ✎ *Primo tentativo: delete* e' sbagliata
 - Controlla l'appartenenza ma rimuove tutte le occorrenze?
- ✎ *Secondo tentativo insert* e' sbagliata
 - Non dovrebbe inserire un carattere quando e' gia' presente?
- ✎ *Come operiamo?*
 - Utilizziamo representation invariant per muoverci e eliminare l'errore
 - E' il codice ben documentato e gli strumenti di specifica formale che ci aiutano nell'operazione di individuazione e rimozione dell'errore

6

Invariante di rappresentazione



• Rep Invariant:

```
class CharSet {
    // Rep invariant:
    // elts non contiene elementi null e non
    //Contiene duplicati
    private List<Character> elts = ...
    ...
}
```

Possiamo scriverlo anche formalmente (con gli strumenti di LPP):

\forall indices i di $elts$. $elts.elementAt(i) \neq \text{null}$

\forall indices i, j di $elts$.

$i \neq j \Rightarrow \neg elts.elementAt(i).equals(elts.elementAt(j))$

Notare che ArrayList ammette null !!!

7

Ora localizziamo l'errore



```
// Rep invariant:
// elts: no null e no duplicati

public void insert(Character c) {
    elts.add(c);
}

public void delete(Character c) {
    int I = elts.indexOf(c);
    if I > -1 elst.remove (c);
}
```

8

Come si fa il debugging



L'idea e lo strumento intendiamo definire e' la seguente:

Progettate del codice in modo tale che tutte le operazioni di "bug-checking" siano implementate utilizzando come guida l'invariante di rappresentazione.

9

Verifica del rep invariant



Idea derivata dalle tecniche di prova: controllare all'ingresso e uscita dei metodi

```
public void delete(Character c) {
    checkRep(); //alternativa invocare repOK()
    int I = elts.indexOf(c);
    if I > -1 elst.remove();

    // Come garantire che venga sempre invocata?
    // (usiamo un blocco finally)
    checkRep();
}
...
/** elts no duplicati. */
private void checkRep() {
    ;;
}
}
```

10

defensive programming



- Assunzione: programmare e' un processo di tipo "trial and error"
- Progettare del codice in modo tale che
 - Alla chiamata dei metodi:
 - ✓ Verifica rep invariant
 - ✓ Verifica precondizioni
 - All'uscita del metodo
 - ✓ Verifica rep invariant
 - ✓ Verifica post condizioni
- Verificare rep invariant = verificare la presenza di errori
- Ragionare sul rep invariant = evitare di fare errori.

11

Sempre CharSet



Aggiungiamo un metodo a `CharSet`

```
// restituisce una lista degli elementi che  
// appartengono a this.  
public List<Character> getElts();
```

Implementazione:

```
// Rep invariant: elts no null e no dupl.  
public List<Character> getElts() { return elts; }
```

L'implementazione di `getElts` preserva rep invariant?

Boh!!....

12

Esporre la rappresentazione



Consieriamo un cliente (sempre di `CharSet`):

```
CharacterSet s = new CharSet();
Character a = new Character('a');
s.insert(a);
s.getElts().add(a);
s.delete(a);
if (s.member(a)) ...
```

- Abbiamo un'esposizione della rappresentazione con un accesso indiretto (tramite il metodo `getElts`)
- Problema: bug da evitare.
 - Progettare l'astrazione in modo da evitare questo problema
 - Progettare dei test con clienti "malevoli": usare valori mutabili per capire cosa avviene nel dettaglio

13

Come si evita?



- Per evitare l'esposizione della rappresentazione una prima tecnica è quella di fare copie dei dati che oltrepassano la barriera dell'astrazione.
 - Copia in [parametri che diventano valori della rappresentazione]
 - Copia out [risultati che sono parte dell'implementazione]
- Esempio `Point` ADT modificabile :

```
class Line {
    private Point s, e;
    public Line(Point s, Point e) {
        this.s = new Point(s.x,s.y);
        this.e = new Point(e.x,e.y);
    }
    public Point getStart() {
        return new Point(this.s.x,this.s.y);
    }
    ...
}
```

14

deep copying



- Una copia shallow (operazioni sui puntatori) non e' sufficiente a causa dell'aliasing !!!
- Analizzare questo codice?

```
class PointSet {
    private List<Point> points = ...
    public List<Point> getElts() {
        return new ArrayList<Point>(points);
    }
}
```

15

Una seconda soluzione



- Usare strutture dati non modificabili
- Esempio: **Point** (non modificabile)

```
class Line {
    private Point s, e;
    public Line(Point s, Point e) {
        this.s = s;
        this.e = e;
    }
    public Point getStart() {
        return this.s;
    }
    ...
}
```

16

Strutture non modificabili



• Vantaggi

- Aliasing non e' un problema
- Non e' necessario fare copie
- Rep invariant non puo' essere "rotto"

• Richiede tuttavia scelte di programmazione differenti

```
void raiseLine(double deltaY) {
    this.s = new Point(s.x, s.y+deltaY);
    this.e = new Point(e.x, e.y+deltaY);
}
```

• Classi immutabili delle librerie di Java: **String**, **Character**, **Integer**, ...

17

Ancora il caso `getElts`



```
class CharSet {
    // Rep invariant: elts: no null e no dupl.
    private List<Character> elts = ...;

    // returns: elts nell'insieme corrente
    public List<Character> getElts() {
        return new ArrayList<Character>(elts); //copy out
    }
    ...
}
```

18

Alternative



```
// returns: ...
public List<Character> getElts() { // versione 1
    return new ArrayList<Character>(elts); //copy out!
}

public List<Character> getElts() { // versione 2
    return Collections.unmodifiableList<Character>(elts);
}
```

JavaDoc: `Collections.unmodifiableList`:

Returns an unmodifiable view of the specified list. This method allows modules to provide users with "read-only" access to internal lists. Query operations on the returned list "read through" to the specified list, and attempts to modify the returned list... result in an `UnsupportedOperationException`.

19

Good news direbbero negli states!!



```
public List<Character> getElts() { // versione 2
    return Collections.unmodifiableList<Character>(elts);
}
```

- Clienti non possono spezzare il rep invariant
- Se la lista e' di dimensioni elevate e' piu' efficiente della tecnica del copy out
- Si usano librerie standard (sempre una buona cosa)

20

bad news direbbero sempre negli states



```
public List<Character> getElts() { // versione 1
    return new ArrayList<Character>(elts); //copy out!
}

public List<Character> getElts() { // versione 2
    return Collections.unmodifiableList<Character>(elts);
}
```

Le due implementazioni sono differenti!!!

- Entrambe permettono di evitare di rompere il rep invariant
- Entrambe restituiscono una lista di elementi

```
Ma ... : xs = s.getElts();
          s.insert('a');
          xs.contains('a');
```

La versione 2 permette di *osservare* la rappresentazione

21

Implementazione vs Specifica



Representation Invariant: Object → boolean

- Stabilisce se una istanza e' *ben formata*
- Stabilisce l'insieme concreto dei valori dell'astrazione (ovvero quelli che sono una implementazione dei valori astratti)
- **Guida per chi implementa/modifica/verifica l'implementazione delle astrazioni: nessun oggetto deve violare**

Abstraction Function: Object → abstract value

- Stabilisce come interpretare la struttura dati concreta della implementazione
- E' definita solamente sui valori che rispettano l'invariante di rappresentazione
- **Guida per chi implementa/modifica l'astrazione:** Ogni operazione deve fare "la cosa giusta" con la rappresentazione concreta

22



Rep inv. vincola la struttura

Implementazione di `insert` che preserva rep invariant:

```
public void insert(Character c) {
    Character cc = new Character(encrypt(c));
    if (!elts.contains(cc))
        elts.addElement(cc);
}
public boolean member(Character c) {
    return elts.contains(c);
}
```

Il programma presenta dei comportamenti non adeguati

```
CharSet s = new CharSet();
s.insert('a');
if (s.member('a'))
    ...
```

23



La funzione di astrazione (AF)

La abstraction function associa la rappresentazione concreta ai valori astratti.

AF: Object \rightarrow abstract value

AF(CharSet this) = { c | c appartiene a this.elts }

“insieme dei caratteri in this.elts”

- Non e' eseguibile, e' un “valore” concettuale della astrazione.
- Tuttavia la funzione di astrazione ci permette di ragionare sulle modalita' in cui i metodi operano in termini della visione astratta (che hanno in clienti)

24



Il caso insert

La specifica di insert:

```
// modifies: this
// effects: thispost = thispre U {c}
public void insert (Character c) {...}
```

La AF ci dice effettivamente cosa significa il rep inv.

$AF(\text{CharSet this}) = \{ c \mid c \text{ appartenenti a this.elts } \}$

Invochiamo **insert**:

All'ingresso del metodo vale $AF(\text{this}_{pre}) \approx \text{elts}_{pre}$

All'uscita $AF(\text{this}_{post}) = AF(\text{this}_{pre}) \cup \{\text{encrypt('a')}\}$

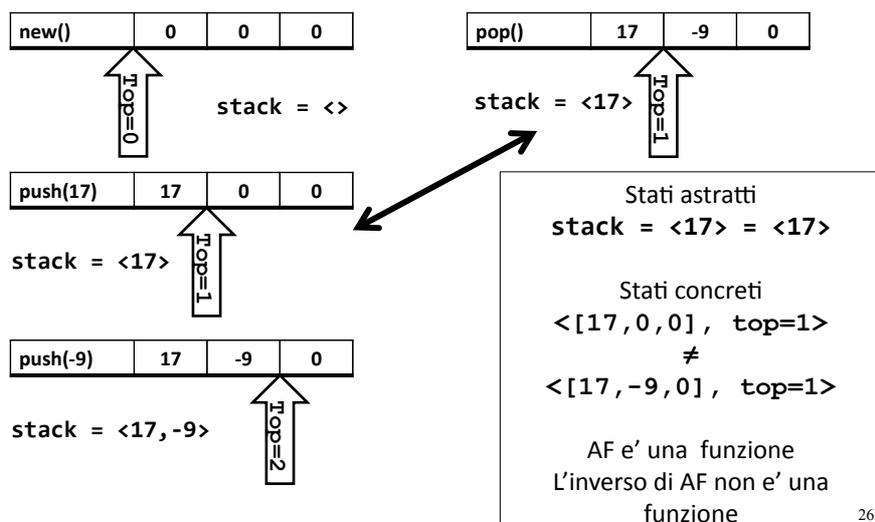
Meglio usare questa AF alternativa

$AF(\text{this}) = \{ c \mid \text{encrypt}(c) \text{ appartenenti a this.elts } \}$
 $= \{ \text{decrypt}(c) \mid \text{appartenenti a this.elts } \}$

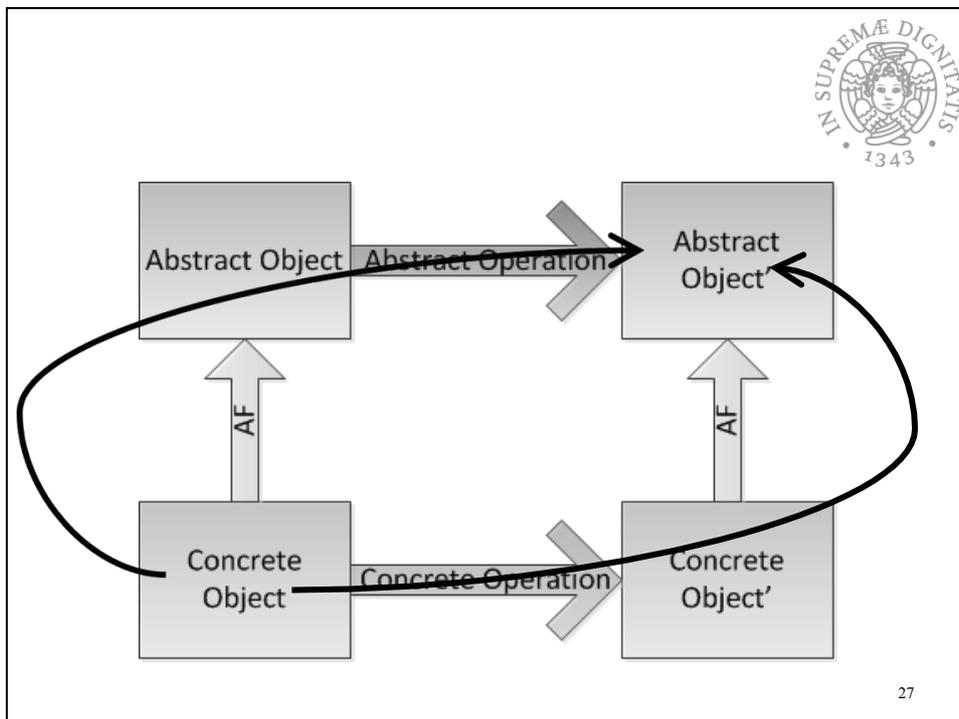
25



Esempio AF per Stack



26



Riassunto finale

Rep invariant

- Quali sono i valori concreti che rappresentano valori astratti

Abstraction function

- Per ogni valore concreto restituisce il corrispondente valore astratto

Obiettivo comune: sono entrambe indispensabili per controllare la correttezza dell'astrazione

Di solito la documentazione fa vedere solamente il rep invariant

28